

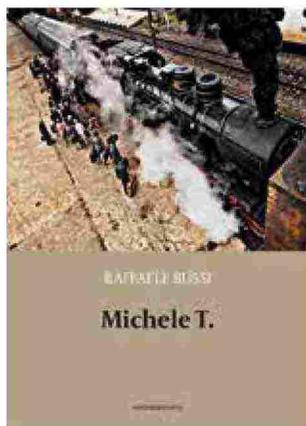
LIBRI



G. Lisi, *Lineamenti di economia e politica della crescita*, Marcianum Press, 2020, € 15,00, pp. 160

La crescita è un processo complesso e solo in parte prevedibile dalla politica economica. Per sintetizzare – come autorevolmente afferma il Premio Nobel per l'economia Robert M. Solow – “della crescita conosciamo gli ingredienti, ma non la ricetta esatta”. Questo vuol dire che se gli “ingredienti” (i fattori necessari alla crescita) sono gli stessi, il modo in cui vanno combinati per generare crescita non è unico e valido in ogni contesto. Guardando alla bassa crescita economica di alcuni Paesi (tra cui l'Italia), si potrebbe affermare che a volte mancano anche gli ingredienti. E si potrebbe aggiungere che spesso mancano gli ingredienti perché la classe politica, non conoscendoli esattamente, non investe su quelli giusti. L'A. si propone di richiamare i fattori fondamentali (gli ingredienti) necessari alla crescita economica. Si tratta di un testo certamente non onnicomprensivo (né vuole esserlo) ma utile. Utilità che può essere riassunta in due punti. Innanzitutto, l'essenzialità del testo, capace tuttavia di coprire i fondamentali argomenti della crescita economica (principali concetti e definizioni, la teoria classica dello sviluppo, la teoria keynesiana della crescita, la teoria neoclassica della crescita, la nuova teoria della crescita, il ruolo delle istituzioni, la crescita economica sostenibile, la sostenibilità del debito pubblico e le politiche economiche per la crescita). Inoltre il testo, pur nella

sua sinteticità, non trascura affatto l'aspetto formale della disciplina, vale a dire la formalizzazione (matematica) dei modelli economici. In questo testo, le principali regole matematiche utili ai fini economici saranno ogni volta trattate ex novo, anche a costo di apparire ridondanti.

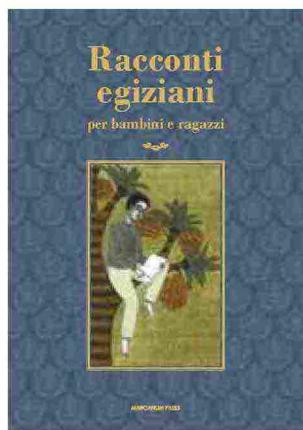


R. Bussi, *Michele T.*, Marcianum Press, 2020, € 16,00, pp. 208

Attraverso le numerose corrispondenze da ogni angolo del mondo di Michele Tito, tra i più autorevoli giornalisti della seconda metà del Novecento, Bussi ricostruisce la storia del secolo appena trascorso. Dalla triste realtà della Napoli del dopoguerra, attraverso l'esperienza coloniale francese in terra algerina, dalla Cina prima e dopo la Rivoluzione culturale all'Unione Sovietica del dopo Stalin, fino all'avvento di Gorbaciov, dalla riappacificazione tra Cina e Giappone dopo decenni di una lunga guerra, passando per gli anni bui dell'Italia con il brigatismo ed il sequestro Moro, al dissenso dei paesi satelliti nei confronti dell'URSS fino all'attacco delle Torri Gemelle, attraverso un lacerto narrativo di prima mano, l'Autore riannoda i fili di una Storia che ha visto l'Europa soccombere e disgregarsi sotto la spinta di eventi che ne hanno corroso lo spirito innovativo alle soglie del Terzo Millennio. Uno scenario che trasuda timori ed incertezze sul prosieguo del cammino del Vecchio Continente, relegato ad un ruolo subalterno nei confronti del potere globale.

Un viaggio a ritroso dell'Autore che induce a riflettere sulle cause dell'attuale disagio europeo, un continente che piuttosto che procedere a file serrate, avanza sul terreno di interessi singoli, egoistici e particolari. Una lettura che invita a soffermarsi sul perché dell'intricata matassa della storia contemporanea.

In un fitto alternarsi di vicende e personaggi, Bussi fa rivivere, attraverso una narrazione limpida e intrigante, le pagine più angoscianti della storia del Novecento, un secolo di rischi e fervori che recupera con i colori della verità e l'accento giudicante e umanamente accorato. Il ruolo di testimone del tempo dell'Autore si identifica con le ragioni del proprio narrare.



AA.VV., *Racconti egiziani per bambini e ragazzi*, (a cura di Leonardo Acone, Maria Luisa Albano, Rabie Mohamed Salama), Marcianum Press, 2020, € 13,00, pp. 120

Racconti egiziani per bambini e ragazzi è la prima antologia tradotta in italiano di fiabe e racconti egiziani per bambini e ragazzi. Si tratta di testi di scrittori contemporanei che, grazie al progetto culturale di questa raccolta, ‘attraversano’ tradizioni e contesti distanti per approdare sulle sponde della nostra penisola (e della complessa società che la abita).

L'idea della pubblicazione è nata anni fa, in Egitto, grazie all'incontro con Yacoub el-Sharouny, il decano di questo attivo settore della letteratura araba. Dotato di grande sensibilità umana e

culturale, el-Sharouny ha subito condiviso, con i curatori del libro, la ricerca di topoi letterari che facessero da tramite per una lettura della ‘regione infantile’ capace di accomunare, dialogare, congiungere e confrontare: sensazioni, gioie, paure e speranze percorrono le narrazioni e le esistenze riferibili alla dimensione di vita quotidiana di un qualsiasi bambino, o ragazzo, nell'Egitto di oggi. L'esplorazione di una cultura apparentemente lontana manifesta, così, nella spontaneità di una cifra infantile foriera di immediatezza ed efficacia letteraria, una potenziale prossimità che rende la letteratura uno degli elementi di maggiore consistenza interculturale. Lontana da demagogiche posture e troppo inflazionate – ed inconsistenti – aperture al dialogo, l'interletteratura qui proposta si rivela concreto tentativo di mettere a confronto veri e tangibili elementi di vicinanza, di scambio, di registri narrativi che si rivolgono alle nuove generazioni.

Delineando i punti di contatto, i personaggi ponte, i temi vaganti che uniscono e non separano, che diventano dati di somiglianza e di empatica condivisione, è possibile ritrovare, nella freschezza e nelle tinte delicate di molti racconti egiziani, la via concreta per una rilettura del presente e delle sue prospettive culturali.

Se la letteratura per l'infanzia di ogni luogo riconosce, da sempre, le mille e una notte come bacino inesaurito di ispirazione, la riproposizione di una lettura diretta di testi contemporanei arabi ed egiziani non fa che confermare una storia antica e nuova al contempo; sedimentata su una vera e profonda tradizione interculturale ed aperta alle prospettive di un mondo che si trasforma.

Alla piacevole lettura dei testi – proponibile fin dalla scuola primaria – può essere accostata una fruizione più analitica e curvata in direzione pedagogica e interculturale; ciò rende l'antologia un libro particolarmente ‘trasversale’, utilizzabile nei contesti scolastici quanto in quelli accademici. La narrazione testuale è arricchita dalle suggestive illustrazioni di Lucia Sforza.